aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0011699
del 10/01/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE TURISMO,
AGRICOLTURA E AREE PROTETTE

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2025/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo all'autorizzazione all'attività estrattiva e ricomposizione ambientale della cava di marmo rosso Levanto denominata "San Giorgio" sita nel Comune di Bonassola (SP).

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 2057045 del 24 dicembre 2024, pari oggetto, ed esaminata la documentazione presentata, in particolare lo studio preliminare ambientale, si rappresenta quanto segue.

L'area interessata dalla presenza della cava "San Giorgio" in Comune di Bonassola (SP), sul versante orografico sinistro del torrente San Giorgio, risulta esterna a Siti della Rete Natura 2000, distando circa 500 m dalla Zona Speciale di Conservazione IT1343415 "Guaitarola" e 800 m dalla Z.S.C. IT1344216 "Costa di Bonassola – Framura". Tuttavia, sono presenti alcuni elementi della Rete Ecologica Regionale: una Tappa di Attraversamento per Specie di Ambienti Aperti, con specie target *Lanius collurio* dell'allegato I della Direttiva "Uccelli" 79/409/CE, e nelle immediate vicinanze è individuato un Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Boschivi, con specie target *Speleomantes ambrosii* dell'allegato II della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE.

Il progetto di attività estrattiva prevede un ampliamento volumetrico dell'attuale area di cava, con scavi di approfondimento della fossa senza alterazione di nuove superfici naturali né mediante ausilio di interventi di taglio di aree vegetate.

Per quanto riguarda la componente biodiversità, in relazione all'analisi degli impatti generati dal progetto a carico della componente faunistica e floristica e delle misure di mitigazione da adottare, si ritiene che la documentazione fornita dal proponente sia completa ed esaustiva.

Per quanto concerne la fase di ripristino ambientale, in accordo con quanto previsto dalle "Linee guida per la progettazione, gestione e risanamento ambientale delle attività

estrattive a cielo aperto e in sotterraneo e opere connesse - Testo coordinato D.G.R. 141/2008, 141/2010 e 672/2019 – Luglio 2019" della Regione Liguria, per quanto concerne la riqualificazione ambientale dell'area, dovrà essere redatto uno specifico piano in cui dovranno essere indicate le opere, i tempi di realizzazione e l'assetto finale dell'area di cava oltre che la destinazione finale del sito, specificando che, per la realizzazione di tali interventi, dovranno essere utilizzate essenze autoctone, in coerenza con la vegetazione presente nelle aree limitrofe.

Infine, dovranno essere indicate le azioni di contenimento attivo di specie vegetali esotiche invasive nell'area di intervento, in particolar modo *Ailanthus altissima*, specie di rilevanza unionale (Regolamento UE 1143/2014) e di *Robinia pseudoacacia*.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG